

Avvisi

UNIONE DEI COMUNI ENTROTERRA IDRUNTINO

Determinazione n. 42 del 8 agosto 2019. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione sub-comparto di zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie, proprietà dei germani Sticchi Damiani.

Oggetto: REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 14 DICEMBRE 2012, N.44 ('DISCIPLINA REGIONALE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA') - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS PER IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE SUBCOMPARTO DI ZONA GALLA VIA MAGLIE MORIGINO DEL COMUNE DI MAGLIE PROPRIETÀ DEI GERMANI STICCHI DAMIANI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Autorità procedente: 5^a Settore Urbanistica, Patrimonio ed Edil. Priv. del Comune di Maglie (LE).

Il sottoscritto Ing. Daniele ACCOTO, quale Responsabile dell'Autorità Competente, giusta Autorizzazione del Segretario dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino prot. n. 210 del 29.05.2018 e successiva Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Maglie n. 139 del 14.06.2018, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata,

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.08.2009 è stato approvato in via definitiva il Piano Regolatore del Comune di Maglie;
- in data 25.10.2011 prot. 23997, il Sig. Sticchi Damiani Angelo nato a *(omissis)* il *(omissis)* e residente a *(omissis)* in via *(omissis)*, in qualità di comproprietario di un terreno sito in Maglie e distinto in catasto al foglio 2 p.lla 174 e foglio 6, p.lle 4, 6, 9 e 26, ha presentato istanza tendente ad ottenere l'approvazione del Piano di Lottizzazione dell'area interessata;
- in data 03.11.2011 la Commissione Tecnico Consultiva esaminando la proposta progettuale presentata espresse il seguente parere: *"La Commissione esprime parere contrario all'intervento, poiché in contrasto con il comma 1 dell'art. 18.2 delle N.T.A. allegate al P.R.G. che prescrive l'assoluto divieto di realizzare nella zona qualsiasi tracciato viario tendente a favorire il frazionamento delle aree. Inoltre il Piano di Lottizzazione presentato prevede lotti fondiari inferiori al lotto minimo che non deve essere inferiore a 2.000 mq"*.
- con determina dirigenziale n. 796 del 10/12/2012 a firma del Dirigente del 3° Settore del Comune di Maglie veniva comunicato il diniego definitivo per il "Piano di Lottizzazione di un terreno ricadente in aree di riqualificazione urbana sulla prov.le Maglie-Cursi"
- con sentenza n. 399/2014 il TAR Puglia Sezione lli di Lecce è stato parzialmente accolto il ricorso n. 288/2013 promosso da Angelo Sticchi Damiani di impugnativa della determina dirigenziale n. 796 del 10/12/2012;
- con nota prot. 22952 del 13/10/2015 ed integrazioni prot. 25072 del 04/11/2016 è stata prodotta nuova soluzione progettuale che ha recepito le indicazioni dettate dalla sopracitata sentenza TAR corredandola dai seguenti elaborati a firma dell'ing. Angelo Sticchi Damiani e ing. Francesco Sticchi Damiani:

ID	Descrizione
TAV 1	Relazione tecnica
TAV 2	Stralcio PRG – Stralcio aerofotogrammetrico – Stralcio catastale – Stralci PPTR con vincoli
TAV 3	Planimetria dello stato di fatto e rilievo plano-altimetrico
TAV 4	Tavola dei lotti
TAV 5	Verifica degli standards urbanistici

TAV 6	Sagome di massimo ingombro
TAV 7	Viabilità di progetto e sezioni stradali
TAV 8	Profili longitudinali
TAV 9	Planovolumetrico
TAV 10	Tipologie edilizie
TAV 11	Opere di urbanizzazione primaria – Pubblica illuminazione
TAV 12	Opere di urbanizzazione primaria – Rete telefonica ed elettrica
TAV 13	Opere di urbanizzazione primaria – Rete idrica
TAV 14	Opere di urbanizzazione primaria – Smaltimento acque nere
TAV 14/a	Opere di urbanizzazione primaria – Smaltimento acque nere (con indicazione del raggio di 100 mt di ogni singolo impianto)
TAV 14/b	Opere di urbanizzazione primaria – Smaltimento acque piovane
TAV 15	Relazione economica finanziaria
TAV 16	Norme tecniche di attuazione
TAV 17	Schema di convenzione
TAV 18	Relazione di compatibilità paesaggistica

- la sopracitata sentenza specificava che:
1. la dimensione minima dei lotti edificatori debba essere pari a 2.000 mq come indicato nell'art. 18.2 delle NTA di PRG indicando che *"... La finalità che dunque risulta dal PRG è quella di contenere l'edificazione nel rispetto delle caratteristiche dell'area e non quella pretesa dal ricorrente di garantire comunque lo sviluppo di tutte le potenzialità edificatorie delle proprietà interessate. Anzi al contrario la fissazione un lotto urbanistico di soli 2.000 mq risulterebbe incongrua con l'obiettivo di consentire solo costruzioni isolate, trattandosi altrimenti di livello minimo evidentemente troppo ridotto per permettere una strumentazione attuativa sufficientemente ampia e organica che disciplini in maniera efficace la diffusione di residenze isolate unifamiliari sulla base di contenuti indici urbanistici (indice di fabbricabilità 0,8 mc/mq, rapporto di copertura 30%, distanza di 10 metri dal confine) ..."*;
 2. la tipologia da utilizzare debba essere quella di abitazioni isolate;
 3. specifica, in merito all'inserimenti di nuovi tracciati viari vietati dalla norma di PRG, che *"... la disposizione in parola non deve essere interpretata nel senso di precludere qualsiasi intervento viario ma solo quello che non sia strettamente necessario alla divisione in lotti ad uso unifamiliare. In tale prospettiva infatti ad essere vietato è il frazionamento superfluo delle proprietà, e non ogni tracciato ex se posto che in caso contrario la precisazione sulla natura del tracciato viario vietato (solo quello "tendente a favorire il frazionamento") non avrebbe alcun significato. In questo senso si deve ritenere che come principio tendenziale la normativa urbanistica non esclude la creazione di nuovi tracciati viari, purché questi appaiano indispensabili al fine di garantire al singolo lotto l'accesso viario, al fine di bilanciare le caratteristiche ambientali dell'area con la possibilità effettiva del frazionamento in lotti. Sul punto il verbale della Conferenza di servizi del 27.5.2011, secondo cui non potrà de plano "essere prevista nuova viabilità", appare in contrasto con la normativa urbanistica, in quanto il divieto posto dalla strumentazione non risulta di natura assoluta in quanto consente, argomentando a contrario, la creazione di nuova viabilità, seppure in forma minima ove sia strettamente funzionale allo sviluppo edilizio consentito. Sotto tale aspetto, ferma la necessità di riformulare il progetto alla luce del primo motivo di diniego, l'opposizione dell'Amministrazione appare ingiustificata in quanto non è stata compiuta alcuna valutazione sulla necessità che il tracciato viario garantisca l'accesso al singolo lotto privo di diverso accesso stradale"*.
- in data 12/12/2016 la Commissione Tecnico Consultiva ha esaminato i nuovi elaborati grafici di adeguamento alla sentenza TAR 399/2014 allegati all'istanza predetta, hanno espresso il seguente parere: *"Considerate le integrazioni inerenti la verifica del dimensionamento delle trincee di subirrigazione, nonché la dichiarazione sottoscritta dal progettista in merito alla assenza di pozzi nel raggio di 100 m dei punti di scarico, la soluzione progettuale risulta conforme al Regolamento Regionale 12/12/2011 n. 26 pertanto la commissione esprime parere favorevole sull'ammissibilità dell'intervento. Trattandosi di aree classificate quale zona G e non potendosi riscontrare la conformità alle previsioni di PRG in quanto escluse*

dal dimensionamento dello si ritiene necessario sottoporla all'attenzione del Consiglio Comunale in merito all'adozione ed approvazione della presente proposta di PdL"

- il terreno oggetto dell'intervento e censito al N.C.T. del Comune di Maglie come segue:

Foglio	Particella	Sup. Catastale mq.	Sup. Rilevata mq.
2	174	6.420	24.149
6	4	1.820	
	178	35	
	186	6.680	
	188	9.130	
Sommano		24.085	

- l'area è classificata dal PRG qual zona G e normata dall'art. 18.2 delle NTA di PRG;
– i parametri urbanistici per tali aree sono i seguenti:

o	Lotto minimo	2.000 mq
o	lt	0,8 mc/mq
o	Rc	30% del lotto
o	Hmax	7,5 m
o	Numero piani	Piano Terra + Primo Piano arretrato sui quattro lati
o	Distanza da confini	10 m
o	Arretramento filo strada	10 m
o	Superficie parcheggi	1 mq ogni 10 mc

- la volumetria massima prevista dalle NTA di PRG è pari a 19.319,20 mc (= 24.149 mq x 0,8 mc/mq);

- le aree da cedere a standards ai sensi dell'art. 3 del DM 1444/68 ammontano a totali 3.478,456 mq come evidenziato dal seguente calcolo analitico:

AREE PER STANDARDS AI SENSI DELL'ART. 3 D.M.1444/68	
Cubatura massima (lt = 0,8 mc/mq)	mc. 19.319,20
Abitanti insediabili (Volume: 100mc/ab)	Ab. 193,20
Standard di PRG (ab. x 18 mq/ab)	mq. 3.477,6

- la proposta prevede la seguente sistemazione dei lotti e delle cessioni:

DATI TECNICI DELL'INTERVENTO			
Superficie destinata alla riqualificazione urbana		mq.	24.149
lft	0,8 mc/mq	mc.	19.319,20
Lotto 1		mq.	2.000
Lotto 2		mq.	2.000
Lotto 3		mq.	2.000
Lotto 4		mq.	2.001
Lotto 5		mq.	2.001
Lotto 6		mq.	2.001
Lotto 7		mq.	2.000
Lotto 8		mq.	2.002
Lotto 9		mq.	2.002
Superficie totale dei lotti (sub 1)		mq.	18.007
Parcheggi pubblici		mq.	456
Aree a verde		mq.	3.022
Aree a standards in cessione (sub 2)			5.104
Strade di piano (Sentenza TAR Puglia 399/2014)			1.626

Fascia di rispetto stradale	mq.	1.038
Ulteriori aree in cessione (sub 3)		2.664

- la soluzione progettuale proposta prevede la cessione in quota standards i mq. 3.478 che risulta pari alla cessione minima prevista dal DM 1444/68, prevedendo ulteriori aree in cessione per mq. 2.664;
- a seguito di quanto sopra stabilito, l'indice di fabbricabilità fondiaria dei lotti risulta pari a 1,07 mc/mq(= 19.319,20 mc / 18.007 mq);
- la proposta progettuale prevede la realizzazione di n. 9 villette indipendenti isolate con due piani fuori terra come meglio dettagliato nelle tavole 4-6-9-10 della proposta presentata;
- oltre ai lotti edificabili, sono previste la cessione attuata di n. 4 aree a verde attrezzato per una superficie complessiva di mq. 3.022, in una delle quali si realizzerà la cabina Enel di distribuzione elettrica interna, oltre alla realizzazione di n. 24 stalli per autoveicoli per un totale complessivo di mq. 456;
- per ogni lotto edificatorio è stato individuato l'area di parcheggio pertinenziale nella misura di 1/10 della volumetria insediata all'interno dello stesso;
- è altresì prevista la demolizione di un vecchio fabbricato di modesta entità per come dichiarato dai proponenti il piano;
- sono previste la realizzazione delle opere di urbanizzazione di comparto che i lottizzanti realizzeranno a loro cura e spese a parziale scomputo del contributo di urbanizzazione primaria prevista per l'intervento che saranno cedute all'Amministrazione Comunale senza ulteriori oneri a carico della stessa per una previsione totale complessiva di € 117.610,00;
- le opere di urbanizzazione previste sono rete idrica di distribuzione, rete elettrica di servizio, rete di pubblica illuminazione e rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia ai sensi del Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011;
- per ogni lotto edificatorio è previsto un impianto autonomo di smaltimento delle acque reflue in conformità al Regolamento Regionale n.26 del 12/12/2011 in considerazione della circostanza che lungo la SP 37 Maglie-Cursi non esiste condotta fognaria a caduta verso la quale è consentito l'allaccio;
- in conformità a quanto stabilito dalla sentenza TAR Puglia Lecce n. 399/2014, i lottizzanti prevedono la realizzazione di alcuni percorsi stradali per poter consentire per tutti i lotti gli allacci ai sottoservizi necessari;
- pertanto, il Comune di Maglie, con Atto Consiliare n. 34 del 04.08.2017, deliberava quanto segue:

1. *Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della legge regionale 31 maggio 1980 n. 56, il Sub-Comparto di zona G lungo la SP 37 Maglie-Cursi proposto dai germani Sticchi Damiani sulla base degli elaborati che hanno recepito le indicazioni dettate dalla sopracitata sentenza TAR Puglia 399/2014 a firma dell'ing. Angelo Sticchi Damiani e ing. Francesco Sticchi Damiani presentati con nota prot. 22952 del 13/10/2015 ed integrazioni prot. 25072 del 04/11/2016 così distinti:*

ID	Descrizione
TAV 1	Relazione tecnica
TAV 2	Stralcio PRG – Stralcio aerofotogrammetrico – Stralcio catastale – Stralci PPTR con vincoli
TAV 3	Planimetria dello stato di fatto e rilievo piano-altimetrico
TAV 4	Tavola dei lotti
TAV 5	Verifica degli standards urbanistici
TAV 6	Sagome di massimo ingombro
TAV 7	Viabilità di progetto e sezioni stradali
TAV 8	Profili longitudinali
TAV 9	Planovolumetrico
TAV 10	Tipologie edilizie
TAV 11	Opere di urbanizzazione primaria – Pubblica illuminazione
TAV 12	Opere di urbanizzazione primaria – Rete telefonica ed elettrica
TAV 13	Opere di urbanizzazione primaria – Rete idrica
TAV 14	Opere di urbanizzazione primaria – Smaltimento acque nere

TAV 14/a	<i>Opere di urbanizzazione primaria – Smaltimento acque nere (con indicazione del raggio di 100 mt di ogni singolo impianto)</i>
TAV 14/b	<i>Opere di urbanizzazione primaria – Smaltimento acque piovane</i>
TAV 15	<i>Relazione economica finanziaria</i>
TAV 16	<i>Norme tecniche di attuazione</i>
	<i>Schema di convenzione (adeguata d'ufficio)</i>
TAV 18	<i>Relazione di compatibilità paesaggistica</i>

2. *Di depositare, ai sensi dell'art. 21 L.R. 56/80, il presente provvedimento, corredato degli elaborati di P.d.L., presso la Segreteria Comunale per 10 gg. consecutivi, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione ed eventualmente proporre osservazioni nei successivi 20 gg., dandone altresì comunicazione attraverso i quotidiani a maggiore diffusione locale e mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune;*
3. *Di dare comunicazione ai soggetti interessati dalla lottizzazione, dell'avvenuta adozione e deposito del presente provvedimento;*
4. *Di demandare al Responsabile P.O. Urbanistica l'espletamento dei consequenziali adempimenti relativi al prosieguo dell'iter procedurale di approvazione del Piano di Lottizzazione fissato dalle leggi vigenti, nonché l'acquisizione di tutti gli altri pareri da parte degli Enti e Uffici competenti;*
5. *Di demandare alla Giunta Comunale, l'individuazione del referente per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del presente piano;*
6. *Di demandare alla Giunta Comunale, secondo quanto stabilito dall'art. 10 LR 21/2011, l'approvazione definitiva dello stesso una volta completata l'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti dalla vigente normativa;*
7. *Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno finanziario a carico del Comune di Maglie.*

- ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, il comune di Maglie ha provveduto a:
 1. rendere pubblico apposito avviso con manifesti affissi sul territorio comunale, con l'inserimento sul sito istituzionale e con pubblicazione sui quotidiani "Il Messaggero ed. Nazionale" e "Nuovo Quotidiano di Puglia ed. Lecce" in data 22.09.2017;
 2. che, inoltre, lo stesso è stato pubblicato consecutivamente per gg. 31 dal 21.09.2017 al 22.10.2011 all'Albo Pretorio del Comune di Maglie;
 3. che la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04.08.2017 di adozione del "PIANO DI LOTTIZZAZIONE SUB-COMPARTO DI ZONA G ALLA VIA MAGLIE-MORIGINO" è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Maglie consecutivamente dal 04.09.2017 al 19.09.2017 e depositata presso la segreteria generale del comune per 10 giorni consecutivi a partire dal 22.09.2017;
 4. che nei 20 giorni successivi decorrenti dall'ultimo giorno di deposito, sono state presentate presso la Segreteria le seguenti osservazioni ed opposizioni in relazione alla lottizzazione adottata:
 - Sig.ri Antonio Giannuzzi, Mario Andreano, Sabrina Balena e Antonio Izzo - prot. n. 21912 del 12.10.2011.
- giusta certificazione del Segretario Generale del Comune di Maglie in data 30.10.2017.
- Ai fini dell'avvio della necessaria procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del presente piano, veniva individuato quale autorità competente, di cui all'art. 4 della L.R. n. 44 del 14.12.2012, il sottoscritto Ing. Daniele ACCOTO, giusta Autorizzazione del Segretario dell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino prot. n. 210 del 29.05.2018 e successiva Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Maglie n. 139 del 14.06.2018;
- Pertanto, con determinazione del 5[^] Settore Urbanistica, Patrimonio ed Edil. Priv. del Comune di Maglie n. 703 R.G. del 18.10.2018, veniva dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per "Piano di Lottizzazione Sub-Comparto di zona G alla via Maglie-Morigino del Comune di Maglie (LE) - Proprietà Germani Sticchi Damiani" in esecuzione della Sentenza TAR Puglia di Lecce Sez. III n. 399/2014 adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 04/08/2017, individuando nel contempo l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 44/2012;

- Il Responsabile del 511 Settore Urbanistica, Patrimonio ed Edil. Priv. del Comune di Maglie, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva a questo Ufficio, Istanza di Verifica in adempimento del D.Lgs. 152/2006 e art. 8 L.R. 44/2012 per l'intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione in formato elettronico:

- RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
- ELABORATI DI PIANO:

PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
N°	DESCRIZIONE ELABORATO	REV.	SCALA	VERIFICATO
1	Relazione tecnica	1		A.Stochi Damiani
2	Stralci e planimetria	1	1:2000	A.Stochi Damiani
3	Planimetria dello stato di fatto e rilievo piano-altimetrico	1	1:500	A.Stochi Damiani
4	Tavola dei lotti	1	1:500	A.Stochi Damiani
5	Verifica degli standard urbanistici ai sensi del D.M. 1444/68	1	1:500	A.Stochi Damiani
6	Sagome di massimo ingombro	1	1:500	A.Stochi Damiani
7	Viabilità esistente - di progetto - sezioni stradali	1	1:100/50	A.Stochi Damiani
8	Profili longitudinali	1	1:500	A.Stochi Damiani
9	Planivolumetrico	1	1:500	A.Stochi Damiani
10	Tipologie edilizie	1	1:500/200	A.Stochi Damiani
11	Opere di urbanizzazione primaria: pubblica illuminazione	1	1:500	A.Stochi Damiani
12	Opere di urbanizzazione primaria: rete telefonica ed elettrica	1	1:500	A.Stochi Damiani
13	Opere di urbanizzazione primaria: rete idrica	1	1:500	A.Stochi Damiani
14	Opere di urbanizzazione primaria: smaltimento acque nere	1	1:500	A.Stochi Damiani
14a	Opere di urbanizzazione primaria: smaltimento acque nere (raggio 100 mt)	1	1:500	A.Stochi Damiani
14b	Opere di urbanizzazione primaria: smaltimento acque piovane	1	1:500	A.Stochi Damiani
15	Relazione economica finanziaria	1		A.Stochi Damiani
16	Norme tecniche di attuazione	1		A.Stochi Damiani
17	Schema di convenzione	1		A.Stochi Damiani
18	Relazione di compatibilità paesaggistica	1		A.Stochi Damiani
19	Relazione geologica rev.1	1		M. De Donatis
20	Studio geo - idrogeologico e planimetria pozzi	1		M. De Donatis

- CERTIFICATO DI DEPOSITO DEL 30.10.2017;
- DELIBERA CC n. 34 DEL 04.08.2017;
- DETERMINA n. 703 R.G. del 18.10.2018;
- OSSERVAZIONI PROT N. 21912/2017;
- COMUNICAZIONI DEL RESPONSABILE 9^ SETTORE DEL COMUNE DI MAGLIE;

- con nota prot. n. 451 del 26.10.2018, l'Ufficio VAS provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al RAP (pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino all'indirizzo: <http://www.unione.entrotterraidruntino.le.it>

- Regione Puglia Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia;
- Regione Puglia Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana Servizio Assetto del Territorio;
- Regione Puglia Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana Servizio Urbanistica;
- Regione Puglia Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana Servizio pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
- Regione Puglia Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio Risorse Idriche;
- Regione Puglia Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio Lavori Pubblici;
- Regione Puglia Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza

- ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio Difesa del Suolo; Autorità di Bacino della Regione Puglia;
- Autorità Idrica Pugliese;
 - Acquedotto Pugliese SpA;
 - ARPA Puglia - DAP LECCE;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
 - Ministero dei Beni Culturali Soprintendenza archeologica Belle arti e paesaggio Province di Brindisi - Lecce -Taranto;
 - Provincia di Lecce Servizio Ambiente;
 - Provincia di Lecce Servizio Edilizia e Patrimonio;
 - Provincia di Lecce Servizio Programmazione e Pianificazione Strategica;
 - Provincia di Lecce Servizio Viabilità ed Espropri;
 - Provincia di Lecce Servizio Pianificazione Territoriale;
 - Autorità di Ambiti Territoriali Ottimali Pugliesi per la gestione dei rifiuti;
 - ASL Lecce;
 - Comune di Maglie 5° Settore Urbanistica;
 - Commissione Locale per il Paesaggio c/o Unione dei Comuni Entroterra Idruntino
- con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS alla scrivente Autorità Competente, nonché all'Autorità Procedente, entro il termine di 30 giorni;
- con nota AOO - 0032 - Protocollo 0080484 - 32 - 05/12/2018, acquisita al prot. dell'Unione n. 550 del 11.12.2018, l'**Arpa Puglia** inviava il proprio contributo rilevando che:
- “ Il Rapporto preliminare di verifica, nelle conclusioni, valuta che, viste le caratteristiche del Piano e quelle del contesto, non caratterizzato da elementi di vulnerabilità, considerati gli effetti e le soluzioni di mitigazione previste, il Piano non necessita di essere assoggettato a VAS. Pur concordando sulla non necessità di sottoporre a VAS il piano, non si può trascurare l'impatto sul suolo e gli effetti negativi derivanti all'impermeabilizzazione. In conclusione, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti al piano in oggetto siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione. A tal fine si chiede che:
 - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, ovvero della “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;
 - In merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.
 - sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”.
 - Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. “Norme per l'abitare sostenibile”, privilegiando in particolare l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità

di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);

- *di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor;*
 - *Per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di ovviare o recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.M. 10 agosto 2012, n. 161.8);*
 - *Durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore.*
 - *Si raccomanda di includere nel Piano tutte le azioni di mitigazione previste nel Rapporto preliminare di verifica e che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitiva di approvazione del Piano”.*
- con nota A00_AFF_GEN 0013656 del 05.12.2018, acquisita al prot. dell'Unione n. 535 del 05.12.2018 **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia** comunicava che: *“dalla documentazione desunto dal link indicato nella nota sopra richiamata, non risultano nel sito d'intervento aree perimetrate nell'ambito del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005”;*
- per ultimo, con nota prot. n. 0010363 del 17.05.2019, acquisita al prot. dell'Unione n. 212 del 21.05.2019, **la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, trasmetteva il proprio contributo rilevando che: *“in riferimento al procedimento in oggetto, richiamate le note della Scrivente prot. 21170 del 06.11.2018 e prot. 8064 del 12.04.2019, questa Soprintendenza ritiene che non sia necessaria la procedura di VAS per l'intervento in oggetto, fatte salve le prescrizioni già indicate nelle suddette note”,* ed in particolare:
- *Si fa sin d'ora presente che, ai sensi della normativa vigente in materia di archeologia preventiva (art. 25 del D. Lgs. 50/2016), gli elaborati del Piano di Lottizzazione di cui trattasi dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza con allegata una Carta del Rischio Archeologico al fine di valutare eventuali interferenze con resti di specifico interesse. Per la stesura di tale elaborato dovrà pertanto essere conferito incarico ad un archeologo esterno in possesso di adegua i titoli professionali.*
 - *In relazione invece alla tutela paesaggistica, questa Soprintendenza rileva che non sono presenti Beni paesaggistici né Ulteriori Contesti Paesaggistici per i quali l'intervento proposto risulti incidente.*
- con nota pec AOO_148/14 novembre 2018/Prot/1839, acquisita al prot. dell'Unione n. 486 del 14.11.2018, **la Regione Puglia - Sezione infrastrutture per la mobilità**, trasmetteva il proprio contributo osservando quanto segue:
- *L'area destinata a parcheggio sia stralciata dalla via vicinale esistente Corigliano - Bagnolo e distribuita lungo la viabilità di progetto di accesso ai lotti, disponendo gli stalli parallelamente al marciapiede. Nelle aree di pertinenza dei lotti sia contenuto il consumo di suolo limitando le aree pavimentate. In corrispondenza dei lotti prospicienti la strada provinciale n. 37 Maglie - Corsi (classificata dal PPTR come “strada a valenza paesaggistica”) siano realizzate delle schermature verdi.*
 - *L'intersezione a raso con la strada provinciale Maglie - Corsi sia adeguata alle prescrizioni dell'art. 16 del Codice della Strada “Fasce di rispetto in rettilineo ed aree di visibilità nelle intersezioni fuori dei centri abitati”.*
 - *Il rapporto ambientale preliminare trasmesso non riporta la verifica di coerenza con il piano attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, pertanto se ne richiede l'adeguamento.*
 - *Fermo restando le osservazioni di cui sopra, si segnalano le prescrizioni riportate nelle NTA del PRG della Città di Maglie; per la “Zona G” (Area di riqualificazione urbana), in particolare:*

- *“È fatto assoluto divieto di realizzare nella zona qualsiasi tracciato viario tendente a favorire il frazionamento delle aree.”*
 - *“È vietata l’alterazione dei percorsi e della viabilità vicinale esistente.”*
 - *Pertanto, la viabilità di penetrazione di nuova realizzazione sia limitata e strettamente funzionale a consentire unicamente l’accesso alle proprietà. L’adeguamento della viabilità vicinale sia disposto in coerenza con le “Norme funzionali e geometriche per la costruzione, il controllo e il collaudo delle strade, dei relativi Impianti e servizi” (emanate con DM del 5 novembre del 2001) e, altresì, sia previsto il ripristino dei muretti a secco in maniera tale da non alterare la natura dei luoghi.*
- con nota Prot. n. 20/11/2018 - 0117625, acquisita al prot. dell’Unione n. 501 del 21.11.2018, l’**Acquedotto Pugliese** faceva presente che:
- *il comparto oggetto di tale intervento risulta escluso dal Piano Tutela delle Acque (DG R n. 230 del 20/10/2009).*
 - *Pertanto, si invita l’Unione dei Comuni a richiedere, per il tramite del comune di Maglie all’Autorità Idrica Pugliese, la conformità al Piano d’Ambito del comparto di cui si tratta.*
 - *Inoltre si fa presente che la derivazione idrica non potrà avvenire, come precisato nel Rapporto Ambientale Preliminare, dall’adduttrice in Cemento Amianto Ø 300 ma dalla rete idrica di distribuzione di Morigino.*
- con nota prot. 4746 del 17.10.2018, acquisita al prot. dell’Unione n. 474 del 08.11.2018, la **Provincia di Lecce - Servizio Viabilità ed Espropri** trasmetteva le proprie osservazioni di seguito riportate:
- *Le attuali caratteristiche della strada vicinale Corigliano-Bagnolo e della strada Provinciale n. 37 “Maglie-Cursi” (della larghezza di circa mt. 5,80, a carreggiata unica bidirezionale con una sola corsia per ogni senso di marcia e con striscia bianca continua invalicabile) non consentono agevoli manovre di immissione e fuoriuscita dalle stesse creando, di conseguenza, situazioni di pericolo alla normale circolazione del traffico.*
 - *Pertanto, ai fini del rilascio del benestare tecnico da parte di questo Servizio alle opere in oggetto si richiede:*
 - *uno studio, con apposito progetto di adeguamento dell’intersezione in questione, per ovviare a tale inconveniente, ai sensi dell’art. 22 c. 4 del Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992 e dell’art. 45 comma 6 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 (intervento, tra l’altro, già previsto ai punti nn. 1 e 2 della Relazione Tecnica di progetto);*
 - *che si provveda, successivamente, a cura e spese del richiedente, al potenziamento della segnaletica verticale di preavviso per uscita automezzi sulla S.P. n. 37;*
 - *che vengano utilizzate tutte le accortezze del caso per non incorrere nelle sanzioni previste dall’art. 15 cc. c) e d) del Decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992 e di non far confluire sulla S.P. le acque piovane provenienti dalla strada vicinale.*
 - *In attesa di quanto richiesto al punto 1., il procedimento rimane sospeso.*
- con nota di questa Unione prot. 504 del 22.11.2018, la **Commissione Locale per il Paesaggio dell’Unione del Comune Entrotterra Idruntino** trasmetteva il proprio parere come di seguito riportato:
- *“In merito al parere di compatibilità paesaggistica si esprime parere favorevole in quanto l’intervento in progetto risulta coerente con gli obiettivi di qualità riportati nella scheda d’ambito paesaggistica del vigente P.P.T.R.”.*
- agli atti non risultano pervenuti ulteriori contributi dai soggetti competenti in materia ambientale consultati;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Maglie è dotato di PRG, approvato in via definitiva con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.08.2009;
- il PRG del Comune di Maglie si attua attraverso piani urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata (piani particolareggiati, piani di zona per l’edilizia economica e popolare, piani per gli insediamenti produttivi, piani di recupero, piani di lottizzazione convenzionati, programmi di riqualificazione urbana, programmi

di recupero urbano) e attraverso interventi edilizi diretti, eventualmente subordinati a convenzione (concessioni convenzionate).

- il regolamento regionale n. 18/2013, di attuazione della L.R. 44/2012, all'art. 5 (*Piani Urbanistici Comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS*) prevede che i piani urbanistici comunali di nuova costruzione definiti alla lettera 5.1.b siano sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS;
- poiché il PRG del Comune di Maglie, di cui il P.L. in oggetto costituisce strumento attuativo, non è stato sottoposto alla procedura di VAS, non ricorrono le condizioni, né per l'esclusione dalla VAS introdotta nell'ordinamento nazionale con il decreto legge 13 maggio 2011, n° 70 (convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n° 106), né per la semplificazione disposta all'art. 6, comma 6.1 del R.R. 18/2013. Di conseguenza il Piano di progetto è stato opportunamente sottoposto a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;
- ai sensi dell'art.4 della L.R. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art.9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*".
- Con nota di Autorizzazione del Segretario dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino prot. n. 210 del 29.05.2018 e successiva Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Maglie n. 139 del 14.06.2018, veniva individuato quale autorità competente, di cui all'art. 4 della L.R. n. 44 del 14.12.2012, il sottoscritto Ing. Daniele ACCOTO;

ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità Procedente è il Responsabile del 5^ Settore Urbanistica, Patrimonio ed Edil. Priv. del Comune di Maglie;
- l'Autorità Competente è stata individuata nell'ambito dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino con sede in Bagnolo del Salento, Via R. Mancini n. 4, facente capo all'Ing. Daniele ACCOTO;
- il presente Provvedimento di verifica, redatto dal Responsabile dell'Autorità Competente dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino con sede in Bagnolo del Salento, Via R. Mancini n. 4, cui il Comune di Maglie ha aderito, verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio del Comune di Maglie, nonché sul sito web istituzionale del Comune di Maglie, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. n. 44/2012. il suddetto provvedimento verrà inoltre trasmesso, a cura di questo Ufficio, all'Autorità procedente - il Responsabile del 5^ Settore Urbanistica, Patrimonio ed Edil. Priv. del Comune di Maglie e al Servizio VAS della Regione Puglia;

VISTO il "*Progetto di Piano di Lottizzazione Sub-Comparto di Zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani*":

Descrizione del progetto

Il progetto di lottizzazione cui si riferisce la presente relazione, interessa l'area di proprietà dei Germani Sticchi Damiani normata dall'art. 18.2 delle N.T.A. del P.R.G della città di Maglie, identificata come "Aree di riqualificazione urbana".

L'area proposta ricade nel quadrante a nord-est della città di Maglie precisamente lungo la direttrice Maglie-Cursi, in località Morigino, prospiciente la via vecchia comunale Corigliano - Bagnolo.

Il terreno in oggetto è riportato al Catasto Terreni come segue

Foglio	Particella	Superficie (mq.)
2	174	6.420
6	4	1.820

6	178	35
6	186	6.680
6	188	9.130
	Sommano	24.085

Tuttavia, come evincesi dalla relazione tecnica di progetto, dal rilievo piano altimetrico eseguito dell'intera proprietà (vedi tav.3) è emerso che la superficie effettiva ricadente nel piano di lottizzazione, risulta essere pari a **mq 24.149**.

Come innanzi specificato, nel vigente PRG del Comune di Maglie, l'area ricade nella normativa di cui all'art.18.2 delle N.T.A. che prevede la destinazione d'uso: "Abitazioni unifamiliari isolate", con i seguenti indici e prescrizioni:

- Lotto minimo: mq. 2000
- Indice di fabbricabilità Territoriale: 0,8 mc/mq
- Rapporto di copertura: 30% del lotto
- Altezza massima: ml 7.50
- Numero di piani: Piano terra e 1° Piano con arretramento sui quattro lati
- Distanza dai confini: ml 10,00
- Arretramento filo stradale: ml 10,00
- Area a Parcheggio: 1 mq ogni 10 mc

Il progetto prevede la realizzazione di 9 villette indipendenti isolate con due piani fuori terra, la cui volumetria consentita, è pari a mc. 24.149.

In tutte le tipologie edilizie, è prevista una distribuzione dell'abitazione su entrambi i piani.

Oltre ai lotti edificabili, sono previste quattro aree a verde attrezzato per una superficie complessiva di mq 3.022, in una delle quali si dovrebbe realizzare la cabina Enel di distribuzione interna alla lottizzazione. Inoltre è previsto un parcheggio pubblico per 24 posti auto per una superficie di circa mq 456.

Per ciò che riguarda la superficie a parcheggio da destinare in ragione di 1 mq ogni 10 mc di volumetria realizzata, questa sarà definita all'interno di ogni singolo lotto, come superficie scoperta, o all'interno del fabbricato.

Nella relazione tecnica allegata al progetto il progettista riferisce che nell'area interessata esiste un vecchio fabbricato di modestissima entità, in condizioni precarie e fatiscenti, tali che ne consiglia la demolizione.

Infine, per le tipologie edilizie "D" ed "F", è previsto un patio interno per consentire una migliore illuminazione degli ambienti.

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo con gli indici ed i parametri urbanistico edilizi caratterizzanti l'intervento proposto:

DATI TECNICI DELL'INTERVENTO		
	U.M.	
Superficie Destinata riqualificazione urbana	Mq.	24.149
I.F.T.	0,8 mc/mq	Mc.
		19.319,20
Numero Lotti	N°	9
Superficie Lotto 1	Mq.	2.000
Superficie Lotto 2	Mq.	2.000
Superficie Lotto 3	Mq.	2.000
Superficie Lotto 4 – 5 – 6	Mq.	2.001
Superficie Lotto 7	Mq.	2.000
Superficie Lotto 8	Mq.	2.002
Superficie Lotto 9	Mq.	2.000
	Sommano	Mq.
		18.007
Strade e Parcheggi	Mq.	2.082
Verde (V1+V2+V3+V4)	Mq.	3.022
Fascia di rispetto stradale	Mq.	1.038
	TOTALE	Mq.
		24.149

AREA DA CEDERE PER STANDARD SAI SENSI DEL 1444/68			
		U.M.	
A	Sup. da cedere per legge - 18 mq ogni 100mc	Mq	19.319*18/100 = mq. 3477,42
B	Verde da cedere	Mq	3.022
C	Parcheggi di uso pubblico	Mq	456
D	Totale da cedere (B+C)	Mq	3.478
D > A			SI

L'indice di fabbricabilità territoriale previsto (0,8 mc/mq) consente un volume edificabile pari a: (mq 24.149x0,8) = mc. 19.319,20.

Dividendo tale volume per la superficie dei lotti, avremo l'indice di fabbricabilità fondiaria: mc. 19.319,20/mq 18.007= 1,07287 mc/mq (1.F.F.).

Si riporta di seguito il prospetto con le superfici, volumi, massimi ingombri consentiti e di previsione, per ogni singolo lotto.

Parametri Consentiti					
Lotto	Superficie Lotto (MQ)	Volume Consentito (MC)	Massimo Ingombro Consentito 30% del lotto (MQ)	Altezza Massima (MT)	Numero Piani
01	2.000	2.146	600	7,50	2
02	2.000	2.146	600	7,50	2
03	2.000	2.146	600	7,50	2
04	2.001	2.147	600,30	7,50	2
05	2.001	2.147	600,30	7,50	2
06	2.001	2.147	600,30	7,50	2
07	2.000	2.146	600	7,50	2
08	2.002	2.147	600,60	7,50	2
09	2.002	2.147	600,60	7,50	2
	18.007	19.319	5.402,10		

Parametri di Progetto					
Lotto	Superficie Lotto (MQ)	Volume di Progetto (MC)	Superficie di Ingombro (MQ)	Altezza Massima (MT)	Numero Piani
01	2.000	2.145	425	7,50	2
02	2.000	2.145	395	7,50	2
03	2.000	2.125,20	438	7,50	2
04	2.001	2.080,82	448	7,50	2
05	2.001	2.080,82	448	7,50	2
06	2.001	2.080,82	448	7,50	2
07	2.000	2.105,40	418	7,50	2
08	2.002	2.105,40	438	7,50	2
09	2.002	2.128,50	475	7,50	2
	18.007	18.996,96	3.933		

L'area di interesse si affaccia sulla S.P. 37 Maglie-Cursi e si sviluppa lungo la strada vicinale Corigliano-Bagnolo e, al fine di garantire un migliore standard di sicurezza, prevede la cessione di una fascia, lunga circa mt 110,00 al fine di allargare la strada vicinale Corigliano - Bagnolo portandola da circa mt. 3,00 a circa mt. 8,00 di larghezza. Le previsioni di piano includono inoltre la realizzazione di una viabilità interna, lungo la quale correranno sottoservizi ed opere di urbanizzazione, e di sistemazioni a verde.

Si ritengono possibili impatti sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione **del Piano** in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. **patrimonio culturale e tutela archeologica preventiva**, in termini di interferenza delle opere di progetto con il sito in esame;
2. **gestione ambientale sostenibile**, relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del d.lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
3. **qualità dell'ambiente urbano**, per quanto concerne:
 - a. clima acustico;
 - b. mobilità sostenibile;
 - c. emissioni atmosferiche inquinanti - aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;
 - d. dotazione di aree destinate a verde pubblico;
4. **assetto territoriale**, con particolare riferimento:
 - a. alla sottrazione di suoli agricoli e all'aumento delle superfici impermeabilizzate;
 - b. alle condizioni di sicurezza degli edifici e delle strutture in progetto;
5. **ciclo delle acque**, in termini di smaltimento dei reflui, trattamento delle acque meteoriche e tutela quali-quantitativa dell'acquifero.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto rappresentato dal progettista negli elaborati progettuali e alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti alle scelte di pianificazione operate siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione e compensazione;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, che il "**Progetto di Piano di Lottizzazione Sub-Comparto di Zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani**" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1 lettera c del d.lgs. 152/2006 e art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere **escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della legge regionale 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e **a condizione che siano rispettati i termini di tutti i pareri resi dagli Enti consultati, di cui alle premesse e le seguenti prescrizioni, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di progetto anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;**

In merito agli impatti sul **patrimonio culturale** siano rispettati i termini del parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di cui alle premesse, con particolare riferimento alle osservazioni in merito agli aspetti della tutela archeologica preventiva.

Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque:**

- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 3.2.12 dell'allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque;
- il comparto oggetto di intervento risulta escluso dal Piano di Tutela delle Acque (DGR n. 230 del 20.10.2009), dovrà pertanto essere richiesta, per il tramite del comune di Maglie, all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), la conformità al Piano d'Ambito del comparto di che trattasi prima della sua definitiva approvazione;
- ove non fosse possibile allacciarsi alla fogna nera, sia applicato il Regolamento Regionale n. 26/2011 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.", così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 7 /2016;

- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi comunque alla normativa regionale in materia;
- si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta per l'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo.

In merito al **clima acustico** vengano rispettati livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.

In merito al **contenimento dell'inquinamento luminoso** venga rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*".

In merito agli **aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici**:

- sia acquisito il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001;
- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti;
- vengano utilizzate tutte le accortezze del caso per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 15 c. 1 lett. c) e d) del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 e di non far confluire sulla S.P. le acque piovane provenienti dalla strada vicinale;
- si garantisca il rispetto della normativa vigente in materia di utilizzazione delle rocce di scavo.

Nella **progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato**:

- dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree/arbustive) negli spazi aperti, sia all'interno dei singoli lotti di interventi che nelle aree standard. Inoltre la scelta delle essenze arboree ed arbustive dovrà essere effettuata al fine di garantire nel complesso una copertura vegetale pari a 5-7 volte (LAI Leaf Area index) la superficie effettiva al fine di compensare adeguatamente la perdita di superficie naturale a causa dell'edificazione;
- non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato irriguo, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia. Le aree a verde non pavimentate dovranno comunque essere ricoperte da cotico erboso materiale anche se non irriguo.

In merito alle **infrastrutture per la mobilità**:

- con riferimento ai parcheggi, siano individuati i posti auto per disabili e gli stessi siano dimensionati secondo gli standard normativi, assicurando, inoltre, l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche;
- nella realizzazione dei parcheggi e della viabilità interna all'area vengano privilegiate per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante, opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno, che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;
- vengano valutati i suggerimenti progettuali circa la viabilità proposti nel contributo della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità di cui alle premesse.
- Venga altresì attuato quanto richiesto dalla Provincia di Lecce - Servizio Viabilità ed espropri con la nota contributo di cui alle premesse;

Si promuova l'**edilizia sostenibile**, coerentemente con i principi di cui alla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:

- di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.S del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
- di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.

Si promuova la **riduzione dell'utilizzo delle fonti energetiche** non rinnovabili a favore di quelle rinnovabili (D.Lgs. 28/2011).

Nella fase attuativa degli interventi previsti nel Piano, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti **misure di mitigazione per le fasi di cantiere**:

- si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.M. 10 agosto 2012, n. 161.8);
- dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso, es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi) e le emissioni di rumore.
- Si raccomanda di includere nel Piano tutte le azioni di mitigazione previste nel Rapporto preliminare di verifica e che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del Piano".
- le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni idonee per ottimizzare l'igiene e salubrità dei cantieri potenziando le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti e/o materiali di scarto;
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- relativamente agli aspetti attinenti il decoro urbano del sito, si adottino tutte le misure idonee a mitigare la fase degli scavi, la temporanea presenza di cumuli di terre e materiali da costruzione, predisponendo opportuna segnaletica e sistemi schermanti visivi;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Progetto di Piano di Lottizzazione Sub-Comparto di Zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani**;
- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati;
- sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità

previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- sono fatte salve altresì le osservazioni ed opposizioni, presentate in relazione alla lottizzazione adottata, dai Sig.ri Antonio Giannuzzi, Mario Andreano, Sabrina Balena e Antonio Izzo - prot. n. 21912 del 12.10.2011 (giusta certificazione del Segretario Generale del Comune di Maglie in data 30.10.2017), sulle quali il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi in sede di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione di che trattasi;

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento Regionale n. 18 del 09 ottobre 2013;

VISTA la Deliberazione Consiliare del Comune di Maglie n. 34 del 04 agosto 2017;

VISTA la nota di Autorizzazione del Segretario dell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino prot. n. 210 del 29.05.2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta del Comune di Maglie n. 139 del 14 giugno 2018;

Tutto ciò premesso, il Responsabile dell'Autorità Competente

DETERMINA

1. **di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, il Progetto di "Piano di Lottizzazione Sub-Comparto di Zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie", di proprietà dei Germani Sticchi Damiani, ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino i termini dei pareri resi dagli Enti consultati di cui alle premesse, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e le prescrizioni indicate in precedenza, qui integralmente richiamate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici del progetto di variante anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;**
2. **di dare atto che il presente provvedimento:**
 - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Progetto di Piano di Lottizzazione Sub-Comparto di Zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani;**
 - non esonera l' autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati;
 - sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - sono fatte salve altresì le osservazioni ed opposizioni, presentate in relazione alla lottizzazione adottata, dai Sig.ri Antonio Giannuzzi, Mario Andreano, Sabrina Balena e Antonio Izzo - prot. n. 21912 del 12.10.2011 (giusta certificazione del Segretario Generale del Comune di Maglie in data 30.10.2017), sulle quali il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi in sede di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione di che trattasi;

3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino, quale sede dell'Ufficio VAS - Autorità competente e del Comune di Maglie - 5^ Settore Urbanistica, Patrimonio ed Edil. Priv. - Autorità precedente;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Autorità precedente - 5^ Settore Urbanistica, Patrimonio ed Edil. Priv. del Comune di Maglie;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Ufficio VAS della Regione Puglia (pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), per quanto eventualmente di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing Daniele ACCOTO

ARPA PUGLIA - Uscita ADO - 0284/0053/0034 - Protocollo 0280990 - 294 - 001/2/2018 - S/D/E



Unione dei comuni Entrotterra Idruntino
entrotteraidruntino@pec.it

OGGETTO L.R. 44/2012 ss.mm.ii., art. 8, comma 2 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione sub comparto di zona G alla via Maglie Morigino del comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani: Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati.

Riscontro VS nota prot. n. 451 del 26/10/2018 (prot. ARPA Puglia n. 70676 del 29/10/2018)

Nell'ambito della procedura in oggetto, si trasmettono, in allegato, le osservazioni di questa Agenzia.
Cordiali saluti

Direttore del DAP Lecce
Ing. Roberto Bucci

UNIONE DI COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO
PROT. 550 DATA 11 DIC. 2018

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le@arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



A - Direttore del DAP Lecce
Ing. R. Buccì

OGGETTO: L.R. 44/2012 ss.mm.ii., art. 8, comma 2 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione sub comparto di zona G alla via Maglie Moricino del comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani: Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati.

Con nota prot. 451 del 26/10/2018, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 70676 del 29/10/2018, l'unione dei comuni Entrotterra idruntino avviava la consultazione con i soggetti con competenza ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto e comunicava il link dal quale scaricare la documentazione da valutare.

Esaminata la documentazione disponibile sul sito della Regione Puglia e tenuto conto dei criteri di cui all'allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché delle Linee guida di ISPRA "indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS", approvate con delibera di consiglio Federale del 22/04/2015, si rappresenta quanto segue.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO:

Oggetto della presente valutazione è un Piano di lottizzazione del P.R.G. vigente del comune di Maglie. La superficie del piano di lottizzazione è pari a mq 24.149 e prevede, secondo il vigente P.R.G. la destinazione d'uso "abitazioni unifamiliari isolate". Il progetto prevede la realizzazione di 9 ville indipendenti isolate con due piani fuori terra.

Lo smaltimento delle acque reflue, in assenza di condotta di fogna nera lungo la strada provinciale Maglie - Corsi, verrà realizzato mediante il sistema di subirrigazione per ogni singolo lotto.

CARATTERISTICHE DELL'AREA D' INTERVENTO

L'area di intervento si colloca in un'area scarsamente urbanizzata. Per quanto concerne l'attuale uso del suolo, così come desumibile dalla pertinente carta tematica della Regione Puglia (realizzata a partire dal voto aereo 2006-2007), la matrice in cui è immerso il comparto è dominata da "seminativi semplici in aree non irrigue".

L'area di intervento:

- non ricade in aree a pericolosità idraulica.
- in merito all'idrologia e alla gestione delle risorse idriche, dall'analisi del Piano di Tutela delle Acque (PTA) - definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Puglia n. 230 del 20/10/2009 si osserva che l'area d'intervento non ricade in aree vincolate.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpas.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830430724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpas.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOD - 0994/00990034 - Protocollo 009900 - 294 - 06/12/2018 - SOLE



- Non è soggetta a vincolo paesaggistico
- In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, non è interessata da aree protette di tipo nazionale, regionale; non ricade nelle zone umide individuate nella convenzione di Ramsar, non ricade in alcun SIC;
- non rientra tra i siti potenzialmente inquinati, siti di interesse nazionale e aree soggette a piano di risanamento della qualità dell'aria;

Per quanto riguarda il rumore, il comune di Maglie non è dotato di strumento di zonizzazione acustica.

SIGNIFICATIVITÀ DEI POTENZIALI IMPATTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il Rapporto preliminare di verifica, nelle conclusioni, valuta che, viste le caratteristiche del Piano e quelle del contesto, non caratterizzato da elementi di vulnerabilità, considerati gli effetti e le soluzioni di mitigazione previste, il Piano non necessita di essere assoggettato a VAS.

Pur concordando sulla non necessità di sottoporre a VAS il piano, non si può trascurare l'impatto sul suolo e gli effetti negativi derivanti dall'impermeabilizzazione.

In conclusione, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti al piano in oggetto siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione. A tal fine si chiede che:

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;
- in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
- sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22/08/2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:
 - di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
 - di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.

ARPA PUGLIA - Unica AOD - 0994/00990034 - 30 - 06/12/2018 - SOLE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460153
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5450100
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

12

Codice Doc: 09/16/15/61/5/E/DE/AS/EB/1F/02/99/EE/52/8F/EA/06/25/01/31/9F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 025400590034 - Protocollo 0050370 - 224 - 08/12/2018 - SBLE



- Per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161. B)
- Durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore

Si raccomanda di includere nel Piano tutte le azioni di mitigazione previste nel Rapporto preliminare di verifica e che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del Piano.

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il funzionario istruttore
Arch. Benedetta Radicchio

3

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002 - Protocollo 005034 - 35 - 08/12/2018 - SAN

Codice Doc: 01-18-13-91-SE-CE-AE-PA-1F-82-18-EE-02-EP-PA-98-25-D1-13-8F

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830410724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460230
e mail: amb.nat.net-sc@arpa.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

DAM Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0013656
U 05/12/2018 11:13:31

Unione dei Comuni
"Entrotterra Idruntino"
Autorità Competente per la VAS
entrotterraidruntino@pec.it

Oggetto: "L.R. 44/2012 e s.m.i., art. 8 comma 2 – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di lottizzazione Sub-comparto di zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani: Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati".

In riferimento alla vs. nota prot. n° 451 del 26/10/2018, acquisita con ns prot. n° 12031 del 26/10/2018, con la quale veniva richiesto il contributo della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale in qualità di soggetto competente in materia ambientale per il piano in oggetto, si fa presente che dalla documentazione desunta dal link indicato nella nota sopra richiamata, non risultano nel sito d'intervento aree perimetrate nell'ambito del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

UNIONE DI COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO
PROT. 535 DATA 15 DIC. 2018

Referente pubblica:
arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080/9182202



Ministero

per le attività culturali

VIALE DELL'INDIPENDENZA, 151 - 00187 ROMA (RM)
PUBBLICAZIONE IN DATA 17/05/2019



All'Unione dei Comuni
"Entrotterra Idruntino"
entrotterraidruntino@pec.it

UNIONE DI COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO

PROT. 212 DATA 24/05/2019

Proposta al foglio prot. n. 159 del 15.04.2019.

Ref. prot. n. 9901 del 13/05/2019

Class. 34.19.04/38

Oggetto: Comune di MAGLIE (LE) - L.R. 44/2012 e s.m.i., art. 8, comma 2 - Procedura di verifica di
assoggettabilità a VAS per il Piano di lottizzazione Sub-Comparto di zona G alla via Maglie Morigino
del Comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani. Determinazione finale.

In riferimento al procedimento in oggetto, richiamate le note della Scrivente prot. 21170 del 06.11.2018 e prot. 8064
del 12.04.2019, questa Soprintendenza ritiene che non sia necessaria la procedura di VAS per l'intervento in oggetto,
fatte salve le prescrizioni già indicate nelle suddette note.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Daniela Tansella

Il Funzionario Architetto
Arch. Antonio Zunno

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Maria PICCARRETA)

MIBAC-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0010363 17/05/2019
CI 34 19 04/38





Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI, PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, ECCEZ. FOGGIA, TARANTO
- 19100 -

Unione dei Comuni
"Entrotterra Idruntino"

entrotterraidruntino@pec.it

Reparto al foglio prot. n. 1

del 07/04/2019.

Ref. prot. n. 10662 del 25/11/2019

Chiuso

MIBAC-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0008064 12/04/2019
Cl. 34 19.04/38

Oggetto: MAGLIE – Località "Morigino". L.R. 44/2012 e s.m.i., art. 8, comma 2 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di lottizzazione Sub Comparto di zona G. Propr. Germani Sticchi Damiani.

Si riscontra la nota indicata a margine con la quale è stato chiesto a questa Soprintendenza di riesaminare il parere trasmesso con nota prot. 21170 del 06.11.2018 in merito alla opportunità di assoggettare a VAS il procedimento in oggetto.

Considerate le necessità espresse da codesto Ufficio, volte ad evitare un aggravio procedimentale dell'iter amministrativo, considerato che l'area destinata alla lottizzazione non è interessata da vincoli paesaggistici ma soltanto da evidenze d'interesse storico-archeologico, già indicate nella precorsa corrispondenza, si ritiene di poter accogliere favorevolmente tale richiesta di riesame.

Si fa comunque presente che, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di archeologia preventiva (art. 25 del D.Lgs. 50/2016), per tale area dovrà essere preliminarmente elaborata una **Carta del rischio archeologico** che consenta di verificare eventuali interferenze tra gli interventi di lottizzazione previsti e le attestazioni riconducibili ad antica frequentazione antropica della zona. Pertanto, a tal fine, dovrà essere conferito specifico incarico, dal committente, ad un archeologo professionista. L'elaborato prodotto con il Piano di Lottizzazione di cui trattasi dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Daniela Tansella

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Maria PICCARRETA)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI, PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, ECCEZ. FOGGIA, TARANTO
VIA S. GIUSEPPE, 2 - 74100 TARIANTO - TEL. 0884/215112 - FAX 0884/214840 - E-MAIL: 19100@MIBAC.IT
P.E.C. - 19100@MIBAC.IT - WWW.MIBAC.IT



Maglie

Comune di Maglie
 Via S. Maria, 10
 72018 Maglie (LE)
 Tel. 0834/47001

All'Unione dei Comuni
 "Entrotterra Idruntino"
 entrotterraidruntino@pec.it

Risposta al foglio post n° 451 del 26.10.2018

Rif. post n° 20693 del 30.10.2018

Chia 34.19.04/38

MIBAC-SABAP-LE
 PROTOCOLLO
 0021170 06/11/2018
 Cl. 34.19.04/38

Oggetto: Comune di MAGLIE (LE) - L.R. 44/2012 e s.m.i., art. 8, comma 2 -Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di lottizzazione Sub-Comparto di zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani.

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici, si esprimono di seguito le osservazioni in merito agli aspetti della **tutela archeologica preventiva**.

La zona oggetto d'intervento non è interessata da vincoli archeologici, ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o da procedimenti di vincoli *in itinere*. Tuttavia nell'area in oggetto e nelle sue immediate adiacenze risultano localizzate evidenze archeologiche note da bibliografia o da dati d'archivio disponibili presso questa Soprintendenza e qui di seguito indicate:

- Insediamento medievale con annesso sepolcreto nelle località denominate Morigino, S. Isidoro, Rosemarine, Micali, S. Maria, La Corte, Fondo Prefetto [Cfr. DONADEO-PACELLA, in "Studi di storia e cultura salentina", Maglie, 1978, pp. 5-31; DONADEO-LIGUORI, in "Contributi" II, 1, Galatina, 1983, pp. 55-73].
- Menhir in località Morigino.

Considerato quanto sopra, si evidenzia un possibile impatto significativo sul patrimonio archeologico pertanto si ritiene che il piano in oggetto debba essere assoggettato a VAS.

Si fa sin d'ora presente che, ai sensi della normativa vigente in materia di archeologia preventiva (art. 25 del D.Lgs. 50/2016), gli elaborati del Piano di Lottizzazione di cui trattasi dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza con allegata una Carta del Rischio Archeologico al fine di valutare eventuali interferenze con resti di specifico interesse. Per la stesura di tale elaborato dovrà pertanto essere conferito incarico ad un archeologo esterno in possesso di adeguati titoli professionali.

In relazione invece alla tutela paesaggistica, questa Soprintendenza rileva che non sono presenti Beni paesaggistici né Ulteriori Contesti Paesaggistici per i quali l'intervento proposto risulti incidente.

Il Funzionario Archeologo
 Dott.ssa Daniela Tansella

Il Funzionario Architetto
 Arch. Antonio Zunno

IL SOPRINTENDENTE
 (Arch. Maria PICCARRETA)

Maria Piccarreta





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ,
QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA
MOBILITÀ

ADD_148 / 14 NOV. 2018 / PROT / 1839

**UNIONE DI COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO**

PROT. 486 DATA 14 NOV. 2018

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs.n. 82/2005

Unione dei Comuni "Entrotterra Idruntino"
Via Rosario Mancini, 4 - 73020 Bagnolo del
Salento (LE)
entrotterraidruntino@pec.it

Oggetto: L.R. 44/2012 e s.m.i., art. 8, comma 2 – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione Sub-Comparto di Zona G alla via Maglie Morigino del Comune di Maglie proprietà dei Germani Sticchi Damiani: Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati.

Premesso che:

- Con nota prot. n. 451 del 26.10.2018, acquisita da questa sezione con prot. ADD_148/prot/29.10.18/1743, codesta autorità competente ha invitato la scrivente ad inviare il proprio contributo istruttorio ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 44/2012 e s.m.i.;

- Valutata la documentazione progettuale consultabile sul sito web sotto indicato:

<http://www.unione.entrotterraidruntino.le.it>

- Fatta salva la verifica, da parte degli enti preposti, circa la sussistenza dei prerequisiti e delle condizioni tassative per il ricorso al modulo procedimentale di cui alla L.R. 44/2012;

Si osserva quanto segue:

➤ L'area destinata a parcheggio sia stralciata dalla via vicinale esistente Corigliano – Bagnolo e distribuita lungo la viabilità di progetto di accesso ai lotti, disponendo gli stalli parallelamente al marciapiedi. Nelle aree di pertinenza dei lotti sia contenuto il consumo di suolo limitando le aree pavimentate. In corrispondenza dei lotti prospicienti la strada provinciale n. 37 Maglie – Corsi (classificata dal PPTR come "strada a valenza paesaggistica") siano realizzate delle schermature verdi.

L'intersezione a raso con la strada provinciale Maglie – Corsi sia adeguata alle prescrizioni dell'art. 16 del Codice della Strada "Fasce di rispetto in rettilineo ed aree di visibilità nelle intersezioni fuori dei centri abitati".

Il rapporto ambientale preliminare trasmesso non riporta la verifica di coerenza con il piano attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, pertanto se ne richiede l'adeguamento.

Fermo restando le osservazioni di cui sopra, si segnalano le prescrizioni riportate nelle NTA

www.regione.puglia.it

Sezione infrastrutture per la mobilità
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404303
PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ,
QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA
MOBILITÀ

del PRG della Città di Maglie per la "Zona G" (Area di riqualificazione urbana), in particolare:

- *"E' fatto assoluto divieto di realizzare nella zona qualsiasi tracciato viario tendente a favorire il frazionamento delle aree."*
- *"E' vietata l'alterazione dei percorsi e della viabilità vicinale esistente."*

Pertanto, la viabilità di penetrazione di nuova realizzazione sia limitata e strettamente funzionale a consentire unicamente l'accesso alle proprietà. L'adeguamento della viabilità vicinale sia disposto in coerenza con le "Norme funzionali e geometriche per la costruzione, il controllo e il collaudo delle strade, dei relativi impianti e servizi" (emanate con DM del 5 novembre del 2001) e, altresì, sia previsto il ripristino dei muretti a secco in maniera tale da non alterare la natura dei luoghi.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Rosario Schiera

La Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità
Ing. Francesca Pace

www.regione.puglia.it

Sezione infrastrutture per la mobilità
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404303
PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



acquedotto
pugliese

Ente pubblico a partecipazione regionale

Struttura Territoriale Operativa Lecce
Direzione Reti e Impianti
Il Responsabile

UNIONE DI COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO
PROT. 501 DATA 21 NOV. 2018

Lecce,

Acquedotto Pugliese
U - 20/11/2018 - 0117625



Unione dei Comuni
"Entrotterra Idruntino"
entrotterraidruntino@pec.it

Comune di Maglie
V Settore Urbanistica
urbanistica.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it

e p.c. A.I.P.
protocollo@pec.aip.gov.it

Oggetto: L.R. 44/2012 e s.m.i., art 8 comma2 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per il "Piano di lottizzazione sub-comparto di zona G alla via Maglie-Morigino del comune di Maglie (Le) proprietà Germani Sticchi-Damiani. Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati.

Con riferimento alla nota Prot 451 del 26.10.2018, di pari oggetto, si fa presente che il comparto oggetto di tale intervento risulta escluso dal Piano Tutela delle Acque (DGR n°230 del 20/10/2009).

Pertanto, si invita l'Unione dei Comuni a richiedere, per il tramite del comune di Maglie all'Autorità Idrica Pugliese, la conformità al Piano d'Ambito del comparto di che trattasi.

Inoltre si fa presente che la derivazione idrica non potrà avvenire, come precisato nel Rapporto Ambientale Preliminare, dall'adduttrice in Cemento Amianto Ø 300 ma dalla rete idrica di distribuzione di Morigino.

Con i più cordiali saluti,

Il Responsabile
(Ing. *Marcello Rainò*)





PROVINCIA DI LECCE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI

Lecce, 7 novembre 2018

Prot. n°

All'Unione dei Comuni
"Entrotterra Idruntino"

Risp. nota n. 451 del 26/10/2018

Allegati: n.

Resp. proc.: Geom. Alfredo Bellio

Tel.0832/683622 Fax 0832/683626

UNIONE DI COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO
PROT. 4717 DATA -8 NOV. 2018

Inviata a mezzo "PEC" a: entrotterraidruntino@pec.it

Oggetto: *Comune di Maglia*. Richiesta parere progetto per Piano di Lottizzazione Sub Comparto di Zona G sulla S.P. n. 37 "Maglie-Cursi" in loc. Morigino.

In riferimento alla richiesta di parere per i lavori in oggetto, pervenuta agli atti di questa Provincia a mezzo PEC prot. n. 56286 del 29/10/2018, questo Servizio, vista l'istruttoria svolta dall'ufficio, comunica quanto segue.

Le attuali caratteristiche della strada vicinale Corigliano-Bagnolo e della strada Provinciale n. 37 "Maglie-Cursi" (della larghezza di circa mt. 5,80, a carreggiata unica bidirezionale con una sola corsia per ogni senso di marcia e con striscia bianca continua invalicabile) non consentono agevoli manovre di immissione e fuoriuscita dalle stesse creando, di conseguenza, situazioni di pericolo alla normale circolazione del traffico.

Pertanto, ai fini del rilascio del benessere tecnico da parte di questo Servizio alle opere in oggetto si richiede:

- I. uno studio, con apposito progetto di adeguamento dell'intersezione in questione, per ovviare a tale inconveniente, ai sensi dell'art. 22 c. 4 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 e dell'art. 45 comma 6 del

- D.P.R. 16/12/1992 n. 495 (intervento, tra l'altro, già previsto ai punti nn. 1 e 2 della Relazione Tecnica di progetto);
2. che si provveda, successivamente, a cura e spese del richiedente, al potenziamento della segnaletica verticale di preavviso per uscita automezzi sulla S.P n. 37;
 3. che vengano utilizzate tutte le accortezze del caso per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 15 cc. c) e d) del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 e di non far confluire sulla S.P. le acque piovane provenienti dalla strada vicinale.

In attesa di quanto richiesto al punto 1., il procedimento rimane sospeso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Dante Corsini)



UNIONE DEI COMUNI
“Entrotterra Idruntino”

Via Rosario Mancini, 4 - 73020 Bagnolo del Salento (LE)
 PEC: entrotteraidruntino@pec.it

Prot. n. **504**

Bagnolo del Salento, 22 NOV. 2018

Riferimento Vs. nota Prot. n. 451 del 26/10/2018

Al Responsabile dell'Autorità Competente
 “Unione dei Comuni “ENTROTERRA IDRUNTINO”
 Ing. Daniele ACCOTO
 Via R. Mancini, 4
 73020 BAGNOLO DEL SALENTO

Oggetto. L.R. n. 33/2012 e s.m.i., art. 8. Comma 2. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione Sub Comparto di Zona G alla Via Maglie - Morigino. Del Comune di Maglie proprietà dei Germani STICCHI DAMIANI. Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati. Trasmissione parere della Commissione Locale per il Paesaggio.

Con riferimento alla Vs. nota Prot. n. 451 del 26/10/2018 relativa a quanto in oggetto, si comunica che la Commissione Locale per Paesaggio di questa Unione, nella seduta del 21/11/2018, ha espresso il seguente parere:

“In merito al parere di compatibilità paesaggistica si esprime parere favorevole in quanto l'intervento in progetto risulta coerente con gli obiettivi di qualità riportati nella scheda d'ambito paesaggistica del vigente P.P.T.R.”.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Procedimento
 Il Segretario dell'Unione
 Dott. Pasquale TONDO